

Risposte politiche all'immigrazione

Un tema di attualità per il quarto incontro della scuola di formazione diocesana

Il quarto appuntamento con la Scuola diocesana di formazione all'impegno sociale e politico 2017 avrà luogo lunedì 27 marzo alle 20.45, nella sala Melozzo, presso la chiesa della Trinità a Forlì. L'argomento della serata sarà di stretta attualità: "Il nostro territorio dei popoli. Integrazione e ibridazione: il compito della politica nel governo dei fenomeni" e sarà trattato da Giancarlo Penza della Comunità di Sant'Egidio. Gli avvenimenti in corso da diversi anni, riguardanti le migrazioni che interessano il nostro territorio, impongono una riflessione approfondita sulla gestione delle differenze etniche, culturali e sociali che ormai caratterizzano le nostre comunità. Per questo la serata sarà un'importante occasione nella quale prendere in esame la realtà dei

fatti che abbiamo di fronte, troppo spesso rifiutati per opportunismo politico o per mancanza di adeguata informazione. Uno sguardo alle opzioni che la politica dovrebbe maggiormente prendere in considerazione è quindi d'obbligo, soprattutto per i cittadini e tutte le persone di buona volontà che vogliono essere parte attiva e costruttiva nel processo di contaminazione che segna in maniera irrevocabile e sempre più marcata il nostro tempo. Infatti, quando la politica abdica al suo ruolo di governare i fenomeni complessi che si manifestano nella società, il principio di sussidiarietà dovrebbe guidare i cittadini e i cristiani verso la ricerca di soluzioni funzionali e percorribili. Il rigetto delle differenze e dell'integrazione di altre culture diviene quindi particolarmente



pericoloso quando viene avallato passivamente dalla popolazione. Compito del relatore sarà quindi di fornire maggiori strumenti ai partecipanti nel compito impellente di sollecitare istituzioni e politica a guidare verso una soluzione pacifica e fruttuosa i cambiamenti sociali in atto con l'aumento sui nostri territori delle persone immigrate in Italia in particolare dal Medio Oriente e dall'Africa.

MICHELE TEMPERA